



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

DECRETO n. 34 del 23 OTTOBRE 2016

OGGETTO: Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto.

Finanziamento Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012.

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE–SEZIONE DI VICENZA, ora UO GENIO CIVILE VICENZA.

Progetto “Lavori di sovralzo e ringrosso con adeguamento della difesa dell’argine destro del fiume Bacchiglione fra località Debba e Col de Ruga in Comune di Longare 2° stralcio completamento”. Codice VI038A/10

Importo progetto: € 1.038.000,00 CUP H19H13000090001

Liquidazione di € 8.401,44 alla ditta SOCIETÀ AGRICOLA COLLE DI BUGANO S.s. per acconto indennità aggiuntiva di esproprio ai sensi degli artt. 40 e 42 del DPR 327/2001.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio. Per il settore economico e finanziario, con funzioni di gestione della contabilità speciale intestata al Commissario delegato, con particolare riguardo alla gestione delle risorse assegnate, agli adempimenti fiscali e tributari, alla emissione degli ordinativi di pagamento, agli adempimenti connessi alla rendicontazione delle risorse assegnate, nonché ai rapporti con organismi ed enti finanziari e di controllo, si è avvalso del Direttore della Sezione Ragioneria;

- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con decreto n. 3 del 25/11/2014 il Commissario straordinario per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato la somma complessiva di € 1.038.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto con Delibera CIPE n. 6/2012, per la realizzazione del progetto di "Lavori di sovralzo e ringrosso con adeguamento della difesa dell'argine destro del fiume Bacchiglione fra località Debba e Col de Ruga in Comune di Longare 2° stralcio completamento", Codice VI038A/10;

VISTA la nota prot. n. 166324 del 29/04/2016 con la quale la Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Vicenza ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta SOCIETÀ AGRICOLA COLLE DI BUGANO S.s. via Bugano n. 74, 36023 Longare (VI) CF/P. IVA 03356250245, dell'indennità aggiuntiva di esproprio, come previsto dagli artt. 40 e 42 del DPR n. 327/2001, da effettuare nell'ambito dell'attuazione dell'intervento in oggetto;

VISTO il decreto n. 53 del 28/04/2016, allegato alla suddetta nota, con il quale il direttore della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Vicenza, in qualità di dirigente dell'ufficio per le espropriazioni ex art. 6 comma 7 del DPR 327/2001, dichiara che:

- il Piano Particellare di Esproprio, allegato al progetto definitivo, prevede l'acquisizione di quota parte delle particelle n. 606 e n. 343 del Foglio 1 del Catasto Terreni del comune di Longare (VI);
- è stato notificato alle ditte interessate l'avvio del procedimento espropriativo;
- le ditte hanno comunicato di condividere ed accettare le rispettive indennità di esproprio;
- la ditta proprietaria delle suddette particelle, in data 29/02/2016, ha dichiarato che tali terreni sono oggetto di contratto di affittanza agraria a favore della ditta SOCIETÀ AGRICOLA COLLE DI BUGANO S.s. via Bugano n. 74, 36023 Longare (VI) CF/P. IVA 03356250245;
- il contratto di affitto di fondo rustico, sottoscritto dalle ditte sopra indicate in data 06/03/2013, ha decorrenza dal 11/11/2012 al 31/12/2017 ed è stato registrato all'Agenzia delle Entrate di Vicenza il 19/03/2013 al n. 1632 A.P. Sez. 3°;
- ai sensi degli artt. 40 e 42 del DPR n. 327/2001 spetta alla ditta SOCIETÀ AGRICOLA COLLE DI BUGANO S.s. un'indennità aggiuntiva, fissata dal piano particellare di esproprio in € 7,61 al m² che, per i 1.380 m² occupati dai lavori in argomento, ammonta a complessivi € 10.501,80, da liquidarsi col presente atto in forma di acconto all'80%, pari ad € 8.401,44;
- l'indennità aggiuntiva di esproprio di cui sopra non è soggetta a ritenuta fiscale ai fini delle imposte sul reddito;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

RILEVATO che, come attestato nei predetti decreti, i beni immobili oggetto della procedura espropriativa, che per loro natura e pertinenzialità al corso d'acqua pubblico sono assoggettabili al regime del bene principale ossia al regime proprio dei beni demaniali, saranno trasferiti in proprietà del "Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Idrico" c.f. 80207790587;

RILEVATO ALTRESI' che, il trasferimento della proprietà avverrà, da parte del responsabile dell'Ufficio Espropri, mediante trascrizione presso l'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Vicenza, Ufficio Provinciale Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare (ex Conservatoria dei Registri Immobiliari) del decreto di esproprio sottoscritto dal Direttore della Sezione Bacino Idrografico Brenta-Bacchiglione, Sezione di Vicenza.

VISTA la nota prot. n. 383400 del 07/10/2016 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

RITENUTO di poter provvedere, nell'ambito dell'intervento riportato in oggetto, alla liquidazione alla ditta SOCIETÀ AGRICOLA COLLE DI BUGANO S.s. via Bugano n. 74, 36023 Longare (VI) CF/P. IVA 03356250245, dell'acconto dell'indennità aggiuntiva di esproprio, prevista dagli artt. 40 e 42 del DPR 327/2001, pari ad € 8.401,44;

RITENUTO ALTRESI' di inviare la suddetta documentazione alla Direzione Bilancio e Ragioneria e di dare mandato al Direttore della medesima Direzione di controllare l'Ordinativo di Pagamento relativo alla somma di € 8.401,44, la corretta compilazione dei dati contenuti e di provvedere al successivo inoltro degli esiti della verifica al Soggetto Attuatore;

DECRETA

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di liquidare alla ditta SOCIETÀ AGRICOLA COLLE DI BUGANO S.s. via Bugano n. 74, 36023 Longare (VI) CF/P. IVA 03356250245 l'acconto dell'indennità aggiuntiva di esproprio, prevista dagli artt. 40 e 42 del DPR 327/2001, pari ad € 8.401,44 nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di sovrizzo e ringrosso con adeguamento della difesa dell'argine destro del fiume Bacchiglione fra località Debba e Col de Ruga in Comune di Longare 2° stralcio completamento", Codice VI038A/10;
- 3) di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
- 4) di dare mandato al Direzione Bilancio e Ragioneria di controllare l'Ordinativo di Pagamento relativo alla somma di cui al punto 2), la corretta applicazione delle norme fiscali e tributarie, la corretta compilazione dei dati contenuti e di provvedere al successivo inoltro al Soggetto Attuatore degli esiti della verifica;
- 5) di dare atto che i beni immobili oggetto del presente provvedimento saranno trasferiti in proprietà del "Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Idrico" c.f. 80207790587 mediante trascrizione, presso l'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Vicenza, Ufficio Provinciale Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare, del decreto di esproprio;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

- 6) di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Difesa del Suolo del sito della Regione del Veneto.



Il Commissario delegato
Dot. Luca Zaia